

# GENIO E GIOIA

ERNEST LAWRENCE ROSSI

26 MARZO 1933 – 19 SETTEMBRE 2020

## TRIBUTO AD E.L. ROSSI

Scritto da Kathryn Rossi

All'età di 89 anni, alle 23.19, il 19 Settembre del 2020, Ernest Rossi è morto nel suo studio, con un sorriso sul viso. Per 30 anni durante i quali io, Kathryn Rossi, l'ho conosciuto, Ernest ha vissuto completamente il suo tempo nel presente. Ha conservato la sua coscienza brillante e positiva nel tempo presente fino alla sua dipartita. Questa non è cosa da poco, considerando che tutti nella sua famiglia sono morti di Alzheimer o demenza senile. Ernest ha studiato ogni giorno, spesso per sei ore, per tenere la sua mente attiva e in costante crescita.

Siamo stati i destinatari fortunati dell'immensa conoscenza che ha sviluppato e condiviso con noi. Come tutti sapete, **il momento presente è dove risiede la felicità**. Per questa ragione, per un momento aprite i vostri cuori e sentite l'essenza gioiosa che lui rappresenta, così da poterla custodire dentro di noi, dove vi nutrirà per tutta la vita.

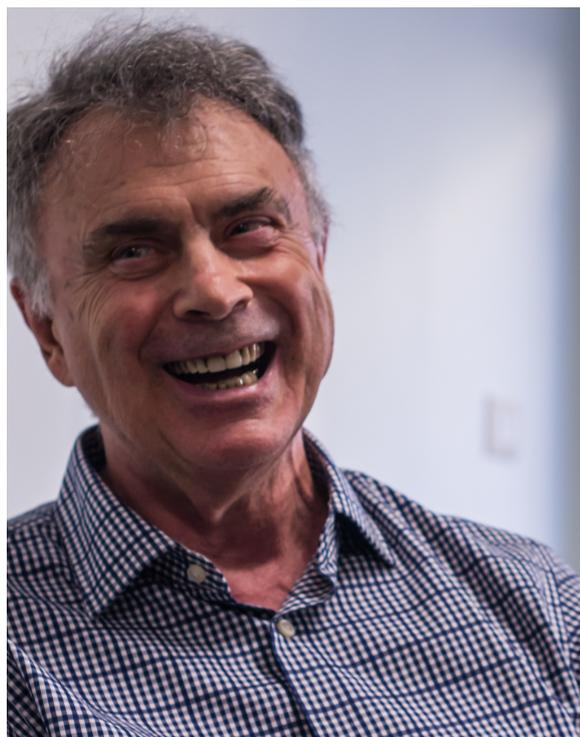
La genialità di Ernest Rossi come psicoterapeuta era l'abilità di essere nel momento presente. Lui spesso era silenzioso ma tu sapevi che era lì con te in ogni momento, in tutta onestà e verità.

Credeva nel potere del *Numinosum* come descritto da Rudolf Otto (1917) in *The Idea of the Holy* che lo rappresentava come tremendo, misterioso e affascinante. Per Ernest questo era la base della vita e della creatività. Lui era a proprio agio con i momenti di incertezza: li considerava come strada verso qualcosa di nuovo e come un'opportunità per la creatività.

Ernest ha dedicato tutta la vita a comprendere, a suo proprio modo, la Teoria del tutto. Immanuel Kant fu il suo primo mentore letterario attraverso *The Critique of Pure Reason* (1781). Durante i suoi studi di scuola superiore, imparò quest'opera frase per frase con l'obiettivo di imparare a pensare. E, in effetti, ci riuscì, poiché presentò alcuni paragrafi di Kant per l'esame di ammissione al college e il suo punteggio fu talmente alto che gli fu possibile ogni opportunità di scelta.

**Cosa rese Ernest il sincero, attento, compassionevole e profondo pensatore che era?**

Nacque nel 1933, figlio di immigrati italiani, Angelo e Mary Rossi a Shelton, Connecticut. L'italiano era la lingua parlata in casa. Quando arrivò il momento di andare a scuola Ernest non conosceva affatto l'inglese. Per questa ragione, la scuola lo etichettò come "in ritardo nello sviluppo" e lo inserì in una classe speciale fino agli 8 anni. Per fortuna due eventi contribuirono a far cambiare idea agli insegnanti.





In primo luogo, durante un laboratorio di falegnameria, costruì uno sgabello con tre piedi. I piedi non erano esattamente pari ma fu considerata una prodezza per un bambino ritenuto ritardato. Inoltre, un secondo test di valutazione dimostrò che Ernest leggeva come un bimbo di 13 anni. Così fu inserito in una classe regolare e ricorda il “buon profumo” e le “belle insegnanti” che si riunivano a parlare di lui. Fu la prima volta che fu riconosciuto come una persona di valore dagli studiosi. Da ragazzo sciocco e immaturo quale era, Ernest veniva inviato regolarmente nel corridoio fuori dalla classe. Lì cominciò a fare riferimenti incrociati su tutto ciò che gli interessava e durante l’intervallo continuava a studiare nel corridoio. Questa metodologia di studio gli sarebbe tornata utile 30 anni più tardi mentre metteva insieme il *Collected Works of Milton H. Erickson, MD*, che ha rifatto in un weekend a Malibu.

Angelo e Mary Rossi immaginavano che il figlio potesse lavorare nel commercio. Dopo la scuola elementare Ernest fu mandato a lavorare come assistente di Paddy, il calzolaio locale. A metà strada dal negozio di Paddy c’era una libreria. *Electricity for Boys* catturò la sua attenzione insieme con i grandi romanzi. Ogni giorno Ernest trascorreva sempre più tempo nella libreria e arrivava sempre più tardi a lavoro. Chiaramente non sarebbe diventato un calzolaio.

### **Chiaramente non sarebbe diventato un calzolaio!**

La scuola superiore fu un punto di svolta. I genitori di Ernest inizialmente lo iscrissero ad un indirizzo professionale, ma il primo giorno, ma il primo giorno la più bella e più popolare ragazza della scuola si diresse su per la collina dove c’erano le aule di indirizzo scientifico e Ernie la seguì. Nessuno riusciva a trovare il nome di Ernest ma lo aggiunsero alla lista di registrazione. Così trascorsero molti mesi prima che i genitori si accorgessero di quel cambiamento e gli chiesero spiegazioni, ma Ernest finse di non sapere e scrollò le spalle.

Da studente di scuola superiore lavorava come fattorino in bici per delle farmacie del posto. I farmacisti riconobbero la sua innata capacità, il suo interesse e la sua competenza nel campo della biologia e della farmacologia. Si unirono per erogare una borsa di studio completa per Ernest per fargli frequentare la facoltà di farmacia. Segretamente, Ernest fece domanda per l’università quando i suoi genitori erano in vacanza in Italia. Lui chiese in prestito i soldi per l’iscrizione a suo zio Frank e, ancora una volta, i suoi genitori furono davvero sorpresi vedendo la piega che la vita di Ernest stava prendendo. Nel 1954 si laureò in scienze farmaceutiche presso l’Università del Connecticut e da allora continuò a coltivare la sua passione per lo studio. Ricevette un’altra borsa di studio per la laurea magistrale in psicologia presso la Washington State University a Walla Walla nel 1958, e il dottorato in psicologia dalla Temple University di Philadelphia nel 1962. Sua zia Josephine lo aveva soprannominato: “Ernest, che non si ferma mai”.

La sua famiglia era orgogliosa di lui anche se non ha mai capito i suoi sogni da studioso. Lui ebbe la borsa di studio pre e post dottorato con la United States Public Health Services in psicologia clinica. Lui fu anche molto orgoglioso del suo lavoro con Franz Alexander, uno dei fondatori della medicina psicosomatica e psicoterapia breve. I contributi di Ernest sono leggendari. Lui ottenne lo status di diplomatico in psicologia clinica attraverso l’American Board of Examiners ed iniziò a costruire le sue personali prospettive di ricerca. Il suo primo lavoro pubblicato sull’ *American Journal of Clinical Hypnosis* fu *Psychological Shocks and Creative Moments in Psychotherapy* (1973).

Ha usato questo principio cruciale, che fa da cornice alla sua vita, nella nostra ultima sessione, come terapeuta, proprio due settimane fa. Credeva che i sogni fossero finestre con una consapevolezza crescente. Studiò le opere di Carl Jung in maniera dettagliata prima di scrivere il suo libro: *Dreams, Consciousness, Spirit* (1972/2000). Divenne parte dell'International Association for Analytical Psychology prendendo un ruolo attivo nel C.G. Jung institute di Los Angeles. Noi abbiamo condiviso i nostri sogni ogni mattina, insieme con una nuova intuizione spirituale. Ernest era profondamente curioso di conoscere i crescenti limiti della coscienza. Incontrare Milton Erickson è stato un vero colpo di fortuna. Un paziente, nel 1972 puntò il dito verso Ernest e disse "So quello che stai facendo, stai facendo Erickson". La curiosità di Ernest prese il sopravvento e in un fine settimana lesse il libro di Jay Haley, *Uncommon Therapy: The Psychiatric Techniques of Milton H. Erickson, MD*. Ernest ne fu così assorbito che non mangiava né dormiva. Semplicemente leggeva.

*Quel lunedì lui non si sentiva bene e chiamò il medico. Il dottore gli disse: "Qualsiasi cosa tu stia facendo, smetti immediatamente. Ti sta venendo un'ulcera!" Ernest decise allora di contattare Milton Erickson per delle terapie dal momento che aveva una malattia psicosomatica.*

Dopo alcune sessioni, Erickson riconobbe che Ernest non era un paziente qualsiasi e gli disse, agitando il dito, "Tu non sei qui per la terapia, sei qui per imparare! Non dare a Betty altri assegni". Nei successivi otto anni, Ernest si recava in auto da Los Angeles a Phoenix una settimana al mese. Ernest riconobbe che Erickson aveva sviluppato dei talenti eccezionali e delle abilità che estendevano la comprensione del potenziale umano di guarigione. I due stabilirono un patto d'amicizia e di collaborazione che divenne un significativo contributo professionale. Ernest portava un'energia giovane, una passione per sbloccare i segreti e le conoscenze che gli altri avevano provato a rivelare nell'opera di Erickson.

I collaboratori di Erickson avevano fatto un importante lavoro preliminare nel portare in luce il suo genio ma per svariate ragioni tutti ebbero successo limitato. Erickson, ora nell'ultima decade della sua vita, era fisicamente incapace di organizzare, compilare o chiarire la quantità delle sue opere. Si trattava di non tanto tempo prima che la loro collaborazione ottenne il proprio momentum. I due, ognuno in possesso della propria genialità, scrissero insieme *The Collected Papers of Milton H. Erickson* (8); *The Seminars and Workshops* (4); *Hypnotic Realities*; *Hypnotherapy: An Exploratory Casebook*; e *The February Man*. *The Collected Works of Milton H. Erickson MD*, codiretto da Ernest, sua moglie Kathryn e Roxanna figlia di Erickson, è ora in 16 volumi aggiornati che includono questi libri. I volumi saranno presto pubblicati anche in formato digitale. I volumi, seppur non tutti facenti parte dei primi lavori di Erickson, restano il corpus definitivo che documenta l'eredità di Milton H. Erickson, MD. Ernest continuò comunque ad esplorare aree ed aspetti della psicoterapia, al di là di Erickson, soffermandosi sulla natura dell'inconscio.



Con il tempo noi avevamo ricevuto il Lifetime Achievement Award dal Milton H. Erickson Foundation nel 1986, lui era anche diventato editore del periodico Psychological Perspectives: A Journal of Global Consciousness Integrating Psyche, Soul and Nature. Lui cominciò un profondo studio delle scienze matematiche e cronobiologiche per dedicarsi alla fisiologia o potremmo definirla "farmacologia interna" della coscienza. Dal 1999, lui partecipò con il US Department of Energy al progetto del genoma umano e propose spiegazioni del microarray del DNA. Il suo lavoro pionieristico sul genoma psico-sociale con Kathryn Rossi incoraggia una comprensione di come pensieri e comportamenti si interfaccino con l'espressione genica attraverso un approccio dall'alto verso il basso, influenzando la plasticità del cervello. Il nostro team, costituito da Salvatore Iannotti, MD, Mauro Cozzolino, PhD, Giovanna Celia, PhD, Richard Hill, MBMSc, e Jan Dyba, PhD, ha svolto un lavoro inestimabile.

Il lavoro di Ernest continua con slancio ed energia. Numerosi riconoscimenti e premi gli sono stati assegnati durante gli anni, ma lui descrive come il più importante la sua relazione con Kathryn. Noi ci siamo sposati nel 1995 dopo cinque anni insieme nella Cumbrian Northern Lake District of England nel capoluogo di contea, Cockermouth. Siamo diventati partners nelle eterne esplorazioni di Ernest sulle emozioni, sul comportamento, sulla fisiologia e sul funzionamento della mente e del corpo. Insieme abbiamo esplorato i concetti dei ritmi ultradiani, the Four-Stage Creative Cycle, la genomica psicosociale e altre connessioni corpo-mente che sono fondamentali per la comprensione delle dinamiche di coscienza, creatività e guarigione. Le nostre pubblicazioni spaziano dalla natura della coscienza all'intuizione e la psicobiologia dell'espressione genica insieme con nuovi sviluppi in genomica e conoscenze del quantum.

Qualche volta le nostre affermazioni precedono scoperte e qualche volta servono a spiegare le nuove scoperte. Abbiamo lavorato sempre insieme, in partnership, con un'armoniosa passione per imparare e condividere. La pratica del Mirroring Hands dell'ipnosi terapeutica si evolse in un approccio dal segno distintivo.

Durante i 30 anni trascorsi insieme, abbiamo raffinato la profonda conoscenza spirituale della teoria di ogni cosa che lui ricercava. Ernest si chiedeva sempre cosa era alla base di psicoterapia, riabilitazione, salute e relazioni. Questo fu un contributo eccezionale ed unico. Lui era 10 o 20 anni avanti rispetto al suo tempo, prevedendo ciò che la psicologia sarebbe diventata. Anticipò la sua e la nostra concettualizzazione dell'influenza del ritmo circadiano psicobiologico della psiche umana. La sua profondità nell'apprezzare la naturale fase crescente e decrescente dell'energia si rivelò la base che ci aiuta ad utilizzare la natura per scoprire il nostro io migliore. Durante tutta la sua vita, Ernest ha ricevuto una moltitudine di riconoscimenti incluso il Lifetime Achievement awards dal Milton Erickson Foundation (1986), American Association for Psychotherapy (2003) Lifetime American Society of Clinical Hypnosis (2008) e un premio in scienza per la teoria genomica psicosociale per il RNA/DNA di cognizione e coscienza dal Austrian Society of Medical Hypnosis (2019). Ha offerto il suo apporto ad otto diversi commissioni editoriali professionali, è stato autore di 46 libri e ha pubblicato più di 400 articoli scientifici. Questo è stato il suo contributo al nostro continuo focus sulla conoscenza più profonda della natura della vita stessa. Ernest è rimasto acuto, interessato e lucido fino all'ultimo giorno anche se aveva una naturale perdita di mobilità muscolare e udito.

*Mentre è difficile non sentire un senso di perdita per questo umile e gentile amico la cui vita fu piena di amorevole gentilezza, vi invito ad abbandonarvi alla gioia che lui rappresentava, illuminando radiosamente le nostre menti in un modo costante e giornaliero. Celebriamo, individualmente ed insieme, la presenza positive e l'essenza gioiosa di Ernest Lawrence Rossi. Apprezzamenti e cordoglio sulla celebrazione della vita di Ernest Rossi sono il miglior modo per supportare l'eredità del suo lavoro.*

Sarebbe magnifico per coloro che vogliono contribuire, continuare lo scambio cooperativo di conoscenza a cui Ernest era così appassionato. Per favore scrivete i vostri racconti su di lui e cosa ha significato per voi o come ha contribuito alla vostra conoscenza e inviateli a Kathryn. In caso desideriate fare una donazione alla ricerca genomica psicosociale o desideriate conoscere qualcosa in più su Ernest, visitate il sito [www.ErnestRossi.com](http://www.ErnestRossi.com)



*Questo articolo è stato scritto da Kathryn Rossi e tradotto per il CIPPS - Centro Internazionale di Psicologia e Psicoterapia Strategica di Salerno, di cui Ernest Lawrence Rossi è Presidente Onorario, con la collaborazione del British School International.*